

Due carpigiani tra i vincitori del premio Lapam Giovani innovativi, under 40 con progetti imprenditoriali speciali. E una curiosità: entrambe le attività sono nate da due cugini

Annalisa Bonaretti

Dar forma alle idee

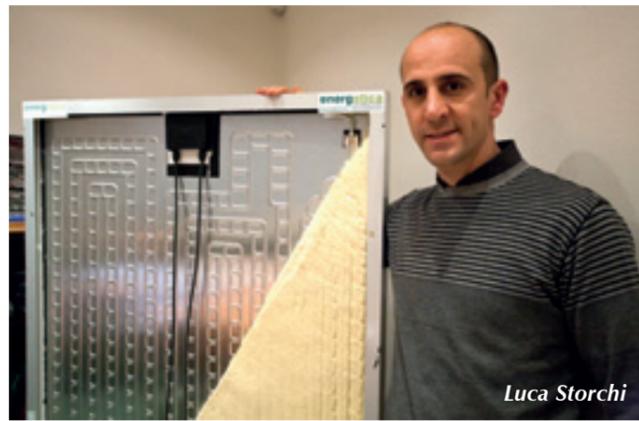
Le migliori università americane sono fiere di una cosa e non è quella prevedibile, ovvero che i loro studenti, una volta usciti, trovino facilmente un lavoro. No, loro sono fiere quando i loro studenti riescono a inventarsi, a costruirsi un lavoro. Una mentalità lontana anni luce dalla nostra cultura, eppure noi, in questo lembo di terra ancora fortunato, siamo molto "americani" perché sono ancora numerosi i ragazzi capaci di inventarsi un lavoro, dunque una vita.

Lapam lo sa e anche quest'anno, con il Premio Giovani Innovativi (una gran bell'idea) vuole raccontare le storie di alcuni imprenditori e imprenditrici under 40 che, come spiega Matteo Spaggiari, presidente Giovani imprenditori Lapam, "nonostante il grave periodo congiunturale, si scelgono un lavoro e lo portano avanti rappresentando così la vitalità del nostro territorio e la tenacia di chi scommette in proprio e crea ricchezza per tutti. Intuizione, genialità, conoscenza sono i principi che animano le loro storie di successo che, con il Premio, vogliamo far conoscere. Sono storie di innovazione che, come associazione, premiamo per l'infinita passione che ogni giorno accende il lavoro dei nostri instancabili giovani. L'auspicio - conclude Matteo Spaggiari - è che questi percorsi d'impresa vengano letti e approfonditi dagli attori politici con senso di responsabilità, per mettere in atto azioni di salvaguardia, sviluppo e incoraggiamento delle imprese giovanili".

Energetica

Un'idea imprenditoriale ricca, è il caso di dirlo, di energia. E' così che nasce "Energetica - Fonti energetiche rinnovabili", impresa creata da due cugini, Luca Storchi e Riccardo Cavicchioli, entrambi provenienti da un percorso scolastico tecnico-elettronico. Luca Storchi ha vinto il premio Lapam provinciale Giovani innovativi nel settore artigianato. Questa la motivazione: "Forte di un'esperienza imprenditoriale nel settore dell'assistenza elettrica ed elettronica, Luca comincia nel tempo a occuparsi di domotica e di risparmio energetico, riservando particolare attenzione ed in-

vestimenti al settore delle rinnovabili, per le quali, nel 2008, ne studia un marchio dedicato, "Energetica" appunto. La società assume l'attuale conformazione nel 2010, potenziando i propri asset nelle energie rinnovabili e negli impianti ad alto contenuto tecnologico, a servizio soprattutto del risparmio energetico e del comfort. Già dai primi passi della neonata impresa è stato subito chiaro che la strada intrapresa è quella giusta, con un percorso che porta a ulteriori



Luca Storchi

investimenti, in particolare modo ricercando modalità sempre innovative per la realizzazione di efficienti impianti a energia solare".

E' così che ricerca e innovazione consentono a Energetica di proporre, tra i primi sul territorio, un compatto sistema solare ibrido-integrato, che incorpora un insieme di benefici ottenibili dai sistemi solari termici e fotovoltaici, producendo in questo modo energia pulita e gratuita per il riscaldamento e l'utilizzo dell'energia elettrica. Fatto interessante mai come ora, visto che in due mesi il costo dell'energia elettrica aumentata del 10%.

"Entrambi gli impianti - spiega Luca Storchi - risiedono in un unico modulo che svolge la doppia funzione termica e fotovoltaica con l'impiego del 70% delle superficie altrimenti richiesta, migliorando al contempo le prestazioni del sistema fino al 15% e riducendo i costi d'impianto". Oggi l'azienda di Luca Storchi e Riccardo Cavicchioli è in grado di offrire un servizio completamente chiavi in mano, dalle valutazioni iniziali del

potenziale energetico allo studio di fattibilità, alla realizzazione e gestione diretta dell'impianto, al calcolo dei risparmi e, via via, fino al monitoraggio continuo delle prestazioni. "Tutto ciò - spiega Riccardo Cavicchioli - attraverso un team di giovani collaboratori motivati e competenti, sempre orientati alla formazione continua e al progressivo aggiornamento tecnologico nel campo dell'energia". Presupposti, questi, grazie ai quali, come spiega la motiva-



Romina Dobrigna

zione Lapam, "Energetica si propone di diffondere sul mercato non solo nuovi prodotti ma, in perfetta sintonia con la filosofia e lo stile dei due fondatori, anche una autentica sensibilità legata all'ambiente e alle energie che, sono parole di Luca e Riccardo, 'se opportunamente diffuse e utilizzate su larga scala, consentirebbero di abbassare drasticamente l'utilizzo di fonti fossili per la produzione di energia elettrica, diminuendo la concentrazione di Co 2 nell'atmosfera".

Saponando

Un'altra storia da premio, questa volta nel settore del com-

mercio, è quella di Romina Dobrigna che ha iniziato a lavorare fin da giovanissima, prima come commessa, poi come ambulante, in seguito come operaia prima in un'azienda tessile poi in una metalmeccanica. Un curriculum degno di un businessman degli Stati Uniti dove anche i presidenti della repubblica, prima di diventarlo, hanno fatto una lunga serie di lavori, spesso anche i più umili.

Romina, che da subito ha dimostrato la sua tempra cambiando spesso e cercando di migliorare la sua posizione, a inizio 2009, sfogliando una rivista assieme al cugino Stefano, viene a conoscenza di un nuovo circuito commerciale per la vendita alla spina di prodotti per la pulizia e l'igiene per la casa e della persona. "In pochi mesi mi sono informata - racconta -, ho contattato i responsabili della catena Saponando, attiva allora in alcune città del Veneto, ho cercato un locale adatto e, dal 1° maggio 2009,

ho iniziato la mia avventura imprenditoriale aprendo in franchising il punto vendita di Carpi, in una zona molto frequentata essendo di fronte alla scuola elementare del mio quartiere. Era il primo negozio del genere in Emilia Romagna - racconta orgogliosa -, tra i primi in Italia".

La sua clientela abituale è composta da privati e imprese e soprattutto da aziende che hanno a che fare quotidianamente con l'igiene e con il pulito, come le lavanderie o i laboratori di estetica.

Il negozio è luminoso e già dall'ingresso si è attratti da un turbinio di colori che fanno da

cornice ai tanti dispensatori di molteplici tipi di detersivi, tutti rigorosamente alla spina, infatti i clienti si presentano con il loro contenitore, da riciclare ogni volta, finché si può. Non manca un vasto assortimento di saponi solidi naturali al taglio composti da materie prime vegetali come l'olio di neem, di canapa, di argan.

Una delle motivazioni del premio, oltre all'originalità e alla lungimiranza di Romina e Stefano, risiede senza dubbio nella "attenzione al riuso e alla salvaguardia dell'ambiente, due elementi fondamentali nell'esperienza imprenditoriale di Romina". La giovane Dobrigna dichiara convinta di destinare poche risorse alla promozione e alla pubblicità, ma di concentrarsi parecchio sul corretto smaltimento dei prodotti e sul loro riciclo, "così che il cliente possa pagare solo ciò che preleva, senza tara o costi aggiuntivi".

In questo modo il piccolo negozio di detersivi è diventato un punto di raccolta di bottiglie di plastica, di bicchieri di vetro, contenitori in legno, scatole di cartone che, con passione e creatività, Romina trasforma con la maestria di un artigiano in oggetti di arredamento e decoro. Basta andare in negozio per vedere un delizioso albero di Natale con bottigliette di succo o bicchieri in vetro che raccolgono immagini natalizie, presepi dentro bottiglie di plastica, scatole di camicie decorate, pronte a diventare simpatici portaoggetti. Altro punto fondamentale su cui Romina Dobrigna ha investito è la salute, infatti chi soffre di allergia può recarsi in negozio certo di trovare prodotti il più naturali possibile. Ad esempio, il nichel, metallo parzialmente tossico presente in vari oggetti, è assolutamente bandito dalla merce presente in negozio.

"Romina - sottolinea la motivazione del premio - ha avuto fin da subito, continuando anche ora, un'attenzione particolare verso la sua clientela, un'attenzione che si sposa con quella più complessiva per l'ecosistema in cui tutti noi siamo inseriti".

Modena è tra le provincie più attive in Italia, ma dopo il crollo per la crisi il numero dei brevetti è fermo al livello del 2008

Un finanziamento per ripartire

Un finanziamento per far ripartire i brevetti. Arriva dal ministero per lo Sviluppo economico, che ha stanziato a livello nazionale 30,5 milioni di euro. Un'opportunità particolarmente interessante per le imprese di Modena: siamo la seconda provincia dell'Emilia Romagna per brevetti registrati, ma il loro numero è fermo da alcuni anni, da quando è iniziata implacabile la recessione. Il punto della situazione è stato fatto nei giorni scorsi durante il seminario "Brevetti+" organizzato da Democenter-Sipe e Invitalia in collaborazione con Aster presso la Camera di Commercio. Nei primi tre mesi l'Emilia Romagna - con 135 progetti su 660 presentati - è risultata la regione numero uno d'Italia.

A Modena l'avvio della recessione ha coinciso con un calo importante nel numero delle domande di brevetto per invenzione depositate ogni anno presso le Camere di Commercio. Il loro numero è così sceso dalle 429 del 2006 a 406 un anno dopo per crollare a 334 nel 2008, un livello da cui sostanzialmente non ci si è più discostati; il 2011 si è chiuso, infatti, a quota 336, dopo una leggera risalita l'anno precedente fino a 370 brevetti.

Il bando lanciato dal ministero per lo Sviluppo economico mette a disposizione 30,5 milioni per le imprese che depositano brevetti e incentivi per la loro valorizzazione. I premi, il cui obiettivo è aumentare il numero dei depositi nazionali e internazionali, hanno un'entità che varia da 1.000 a 1.500 euro per ciascun deposito nazionale fino a 6.000 euro per i depositi internazionali, in relazione al numero e ai Paesi in cui si deposita la richiesta di estensione (particolari bonus sono previsti per Cina, India, Usa, Brasile e Russia).



- sdoganamenti import export
- specialisti nelle formalità doganali e di trasporto con i paesi dell'Est
- magazzino doganale proprio di temporanea custodia di merci estere
- trasporti e spedizioni internazionali
- linea direttissima plurisettimanale Bulgaria-Italia-Bulgaria



C.A.D. MESTIERI Srl

dott. Franco Mestieri



- Consulente Commercio estero
- Diritto Doganale Comunitario Import Export
- Iva Comunitaria e Nazionale
- Accise
- Centro Elaborazione dati Intrastat
- Contenzioso doganale Docenze
- Formazione Aziendale in materia Doganale



Risolvere i vostri problemi quotidiani è il nostro lavoro

www.samasped.com - info@samasped.com Carpi (Mo), via dei Trasporti, 2/a - tel. 059 657.001 - fax 059 657.044 www.cadmestieri.com - info@mestieri.com